

Dislessia Evolutiva

- Difficoltà ad apprendere i meccanismi convenzionali di lettura, pur avendo un'intelligenza adeguata e pari opportunità socio-culturali (DISCREPANZA)
- Dovuta a danno delle funzioni cognitive fondamentali, spesso di origine congenita
- Disturbo centrale: specifica difficoltà nella codifica fonologica (riconoscimento e denominazione di singole lettere)

Dislessia Evolutiva

- Incidenza: tra il 3% ed il 6% della popolazione
- Prevalenza: circa 3:1 (maschi:femmine)
- Correlazione col mancinismo
- Possibile origine ereditaria, dimostrata da incidenza familiare elevata
- Non sembra dipendere da disturbi sensoriali, percettivi o oculomotori

Modello a due vie della lettura (ADULTI)

- Via lessicale
 - accesso diretto e globale alla parola, che viene pronunciata dopo essere stata riconosciuta

↓

Dislessia superficiale
(deficit lettura parole irregolari e omofone)
- Via fonologica
 - accesso indiretto alla parola dopo analisi dei singoli grafemi e conversione grafema-fonema

↓

Dislessia fonologica
(deficit lettura non-parole)

Modello dell'apprendimento della lettura

- Sequenza di stadi successivi, caratterizzati dall'acquisizione di nuove procedure e dall'automatizz. di procedure già acquisite:
 - stadio logografico (solo aspetti visivi di morfemi o parole semplici)
 - stadio alfabetico (associazioni grafema-fonema, segmentazione in lettere)
 - stadio ortografico (segmentazione in sillabe, suffissi, morfemi)
 - stadio lessicale (riconoscimento diretto delle parole)

} Via fonologica

} Via lessicale

Lo sviluppo delle fasi più evolute dipende dall'efficienza di quelle più primitive